

La Settembrini trova il decimo alunno, ma non la certezza

Pubblicato: Giovedì 1 Febbraio 2007

❌ «Spiacenti. Ci siamo sbagliati. Il limite minimo per attivare una classe è di dodici alunni e non dieci». Non poteva esserci doccia più gelata questa mattina per le **dieci mamme** (avete capito bene, 10) che si sono presentate dal dirigente dell'istituto comprensivo a cui appartiene **l'elementare Settembrini**: « I dieci alunni sono solo per le scuole di montagna e, vista la rigidità dell'ultima Finanziaria, non si possono fare sconti».

Ricomincia così, **per le mamme e le maestre della scuola di Velate**, l'angoscia per il futuro: dove recuperare i due alunni mancanti? Ma se il buongiorno si vede dal mattino, è possibile sperare che l'odissea avrà un finale positivo: proprio mentre le mamme raccolte in giardino si interrogavano sul da farsi, è giunta una coppia con il loro piccolo che, [letta la notizia su Varesenews](#), voleva verificare la situazione, decidendo, alla fine, di scommettere su questa piccola e tranquilla comunità scolastica.

Il clima è abbastanza disteso: genitori e maestre hanno tempo fino al 10 febbraio per individuare un'altra famiglia che, magari preoccupata dalle voci circolanti sulla scarsità dei numeri per la prima, si era rivolta ad altre realtà scolastiche: « Io sono fiduciosa che tutto si risolverà nel modo migliore – spiega **Patrizia Tomassini, assessore ai servizi educativi del Comune** – Ho invitato i genitori a convincere il più alto numero di famiglie per mettere definitivamente la parola fine alle voci che circolano su questa scuola, che rimane per noi una realtà assodata».

Così, tra speranza e disperazione, maestre e genitori si rimettono all'opera, decisi a non cedere alla logica cieca dei numeri: « Troveremo anche il dodicesimo – commenta la **maestra Pinuccia Ilardo** – ma ci auguriamo di non vivere più questa esperienza angosciante. Siamo sempre state disponibili e aperte a tutte le novità che possano migliorare la scuola. Siamo un gruppo affiatato ed entusiasta. Speriamo...».

Intanto **mamme e bambini** hanno realizzato dei volantini in cui spiegano la situazione e chiedono di non mettere la parola fine alla loro bella realtà.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it